

# Rassegna del 30/03/2014

## NESSUNA SEZIONE

30/03/2014	Stampa Novara-Vco	69	<u>Accesso a finanziamenti Ecco le nuove opportunità</u>	...	1
30/03/2014	Stampa Novara-Vco	69	<u>Confartigianato informa</u>	...	3
30/03/2014	Stampa Novara-Vco	69	<u>Odontotecnici inattesa della riforma</u>	...	4

1

# Accesso a finanziamenti Ecco le nuove opportunità

Nuova Sabatini al via domani, 31 marzo. Fra pochi giorni sarà attiva anche la legge regionale 34 nota come «Nuova Sabatini», è sarà possibile presentare agli istituti di credito e agli intermediari convenzionati le domande per finanziamenti finalizzati ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese.

«Questa nuova opportunità di finanziamento è rivolta alle aziende operanti in tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, che realizzino investimenti, anche mediante operazioni di leasing finanziario, in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali - spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato imprese Piemonte Orientale - Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data della domanda di accesso al contributo, fatti salvi gli investimenti relativi al settore agricolo che possono essere avviati solo successivamente al provvedimento di concessione degli aiuti».

Il contributo è pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni. Accanto agli interventi della nuova Sabatini, Confartigianato ricorda anche le opportunità della legge regionale 34 su accompagnamento e assistenza tecnica per garantire lo sviluppo e la continuità di imprese destinate alla chiusura per mancanza di «eredi naturali». Beneficiari sono imprese individuali, società di persone, e società di capitali che abbiano acquisito l'azienda dal 1° gennaio dell'anno precedente la data di presentazione della domanda. Non sono previste limitazioni, se non quelle derivanti dall'applicazione del regime «de minimis». Le imprese richiedenti devono es-

sere a conduzione o a prevalente partecipazione di soggetti: inoccupati o disoccupati in cerca di occupazione; sottoposti a misure restrittive del-

la libertà personale; occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto; occupati a rischio di disoccupazione; che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

Gli ambiti prioritari di intervento riguardano: contributi a favore di imprese a conduzione o prevalente partecipazione femminile; contributi a favore delle imprese formate da imprenditori con almeno 20 anni di differenza rispetto agli imprenditori cedenti. Due le tipologie di investimento: finanziamento agevolato per: macchinari e automezzi strumentali all'attività; opere murarie, impianti elettrici, idraulici, impianti tecnici, ristrutturazioni in genere; arredi strumentali, attrezzature e/o apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi. Oppure contributi per: contratti per i collegamenti ai servizi necessari all'avvio dell'attività, canoni esclusi; promozione e pubblicità quali avvisi radiofonici, televisivi, volantini; consulenze per la stesura del progetto per cui si richiede l'agevolazione.

Il contributo a fondo perduto è pari al 40% della spesa riconosciuta ammissibile (Iva esclusa), tetto minimo di contributo 1.000 euro a tetto massimo 12.000. Il contributo a fondo perduto (ambiti prioritari): 50% della spesa riconosciuta ammissibile (Iva esclusa), tetto minimo di contributo 1.000 e tetto massimo 15.000. Per maggiori informazioni e istruttoria della pratica di finanziamento è a disposizione delle aziende interessate il Servizio credito di Confartigianato imprese Piemonte Orientale, attivo nelle sedi dell'associazione. Riferimenti telefonici al 0321.661111 e 0323.588611.





3

CONFARTIGIANATO

Informa

A cura di   
 Confartigianato  
 201111  
 INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**LE SEDI CONFARTIGIANATO IMPRESE**

**ARONA**  
Via Roma 1  
Tel 0322 233711 - Fax 0321 628637

**BORGOMANERO**  
Via Matteotti 42  
Tel 0322 837611 - Fax 0322 846219

**CANNOBIO**  
Via Domenico Uccelli 41  
Tel 0323 70468 - Fax 0323 738701

**CASTELLETO TICINO**  
Via Sempione 159  
Tel 0331 971353 - Fax 0331 919433

**DOMODOSSOLA**  
Corso Disegna 20  
Tel 0324 226711 - Fax 0324 481596

**GALLIAVE**  
Via Pietro Cusodi 61  
Tel 0321 864100 - Fax 0321 809609

**GRAVELLONA TOCE**  
Via Liberazione 20/a  
Tel 0323 869711 - Fax 0323 848578

**NOVARA**  
Via San Francesco d'Assisi 5/d  
Tel 0321 661111 - Fax 0321 613958

**OLEGGIO**  
Via don Minzoni 9  
Tel 0321 969411 - Fax 0321 93392

**OMEGNA**  
Piazza Mameli 1  
Tel 0323 882711 - Fax 0323 882744

**ROMAGNANO SESIA**  
Piazza Liberto 28  
Tel / Fax 0163 835496

**SAN MAURIZIO D'OPAGLIO**  
Piazza Martiri della Libertà 3  
Tel 0322 967217 - Fax 0322 950269

**SANTA MARIA MAGGIORE**  
Via Domodossola 5  
Tel 0324903684 - Fax 0324954179

**STRESA**  
Via Carducci 4  
Tel 0323 939311 - Fax 0323 30442

**TRECAVE**  
Corso Roma 95/a  
Tel 0321 784211 - Fax 0321 71486

**VERBANIA**  
Corso Europa 27  
Tel 0323 588611 - Fax 0323 501894

**CONFARTIGIANATO IMPRESE  
PIEMONTE ORIENTALE**

## "ITALIAN FOOD&WINE" IN U.S.A.

### INIZIATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO DI AZIENDE DELL'AGROALIMENTARE NEL MERCATO STATUNITENSE

a

Il mercato statunitense è uno dei mercati più competitivi al mondo ed offre notevoli potenzialità economiche e commerciali con particolare attenzione alla qualità dei prodotti italiani. Per rispondere alle esigenze dei nostri associati, Confartigianato ha sperimentato un modello "a misura" delle piccole e medie imprese, che va nella direzione del superamento dei limiti dimensionali e cognitivi di queste aziende, che singolarmente non avrebbero la forza di accedere a mercati di tale dimensione e complessità. Il progetto approvato da Ministero dello Sviluppo Economico, prevede un rilevante abbattimento dei costi di partecipazione e sarà attuato con azioni che prevedranno, tra le altre, visite di imprenditori USA, selezionati da una società statunitense di servizi, specializzata nel settore agroalimentare. Il progetto sarà presentato nel corso di una riunione che si terrà il 15 Aprile ore 14.00 presso Confartigianato Imprese Sala Zanetta Novara Via Plato 2/c. All'incontro interverranno, in collegamento Skype, i responsabili delle società di consulenza di Boston, partner del progetto. Invitiamo tutti gli interessati a fornire gentile riscontro a [alessandro.scandella@artigiani.it](mailto:alessandro.scandella@artigiani.it)

## CONFARTIGIANATO INFORMA, STASERA IN TV

Va in onda stasera alle ore 23 su Video Novara la nuova puntata di Confartigianato Informa, la trasmissione settimanale di Confartigianato Imprese Piemonte orientale. Nella puntata notizie, informazioni e iniziative per l'artigianato e la piccola media impresa. Domani sera, la trasmissione sarà messa in onda su VCO Azzurra TV alle ore 23.05.



Rancco Flammetto

### ESTETISTE: CHIARIMENTI SU STIMOLATORI A ULTRASUONI E LUCE PULSATA

DOPO LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO, RICHIESTA UNITARIA DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

E' necessario fare chiarezza. Lo hanno sottolineato unitariamente le Associazioni delle Estetiste che, dopo la sentenza del Consiglio di Stato, sono ora in una situazione di grave incertezza rispetto alla possibilità di usare alcune apparecchiature, inserite nell'elenco allegato al DM 110/2011, ed in particolare gli stimolatori a ultrasuoni a bassa frequenza per il trattamento

della adiposità localizzata, la luce pulsata per fotodepilazione e il laser per la depilazione estetica. "Queste apparecchiature sono strumenti qualificanti per l'attività di estetica ed è quindi indispensabile offrire immediate indicazioni alla categoria rispetto al loro utilizzo" spiega Adriano Sonzini, delegato della categoria Acconciatura ed estetica di Confartigianato Im-

prese Piemonte Orientale "Unitariamente, abbiamo chiesto quindi una convocazione urgente del Tavolo Tecnico costituito al Ministero della Salute per esaminare in modo approfondito l'impatto della sentenza del Consiglio di Stato rispetto alle disposizioni contenute nel decreto dello stesso ministero, rispetto alle apparecchiature utilizzate per l'estetica".

L'Associazione in tempo reale in Internet all'indirizzo [www.artigiani.it](http://www.artigiani.it)



# Odontotecnici in attesa della riforma

In merito alla riforma del profilo professionale, gli odontotecnici chiedono unitariamente a gran voce l'intervento delle Regioni affinché si sblocchi, nella conferenza Stato-Regioni, l'iter di modifica della norma di riferimento per la categoria. «Ai presidenti delle Regioni italiane abbiamo ricordato come dal 2007 il nostro nuovo profilo professionale, rinnovato e ammodernato nell'ambito della riforma delle professioni sanitarie, attenda in conferenza Stato-Regioni il via libera dell'assemblea e la sua definitiva approvazione - spiega Marco Francisco presidente regionale di Fenaodi Confartigianato Imprese e vicepresidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale -. L'attuale Profilo professionale dell'odontotecnico risale ormai al 1928, quasi cento anni fa, il mondo è cambiato da allora e così la nostra professione: adentiamo quindi delle risposte».

Per capire cosa succede bisogna fare un passo indietro. Nell'ambito della riforma delle professioni sanitarie, nel 2007 il Ministero della Salute aveva predisposto lo schema di accordo Stato-Regioni relativo all'approvazione del nuovo profilo professionale dell'odontotecnico e, a seguito del parere favorevole ottenuto da parte del Consiglio superiore di Sanità, lo aveva trasmesso all'esame della Conferenza Stato-Regioni per l'approvazione finale. «Sono trascorsi ormai sette anni da allora - sottolinea Marco Francisco - e chiediamo che l'iter sia riavviato e si giunga quanto prima all'approvazione del nuovo profilo professionale così atteso dagli odontotecnici».

Francisco guarda al futuro e aggiunge: «Gli odontotecnici italiani hanno ormai ampliato le proprie competenze sia sul piano professionale che tecnologico, mediante la qualificazione e l'aggiornamento professionale».

